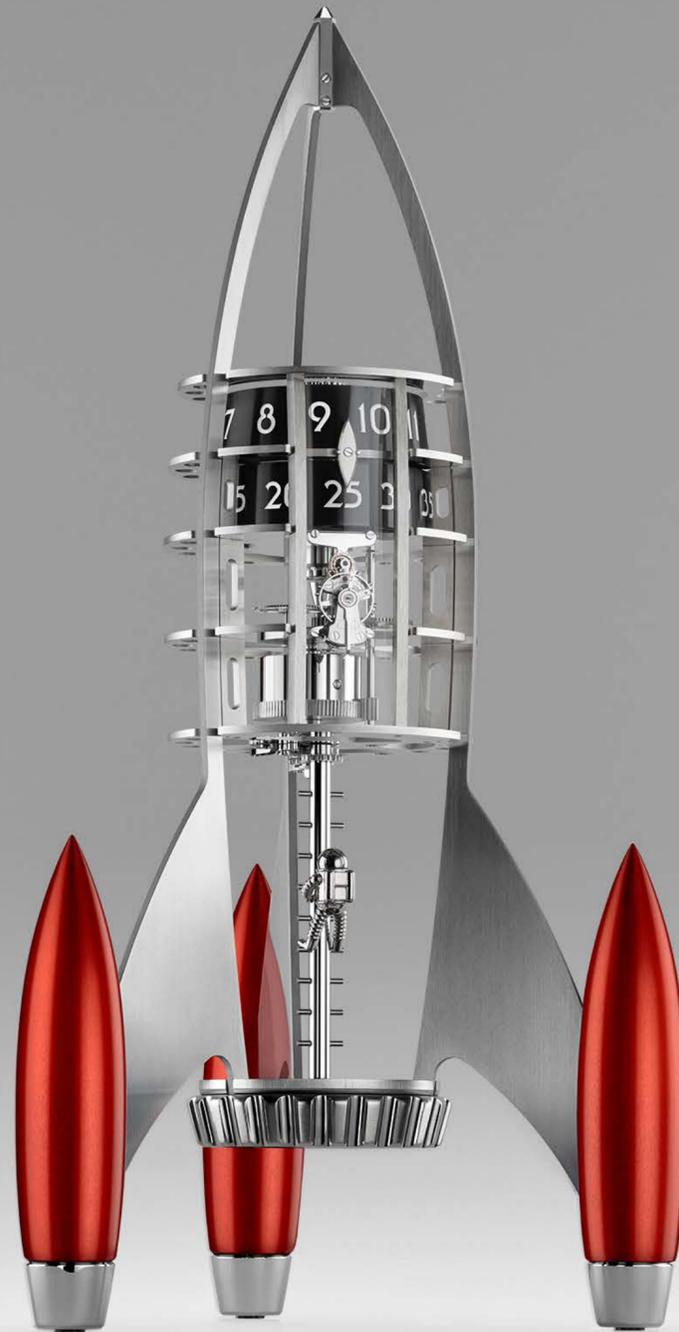


DESTINATION MOON

MB&F + L'ÉPÉE 1839



SPACE ISN'T EMPTY, IT'S FILLED BY IMAGINATION!



DESTINATION MOON

SOMMARIO

La realtà è deludente! Negli anni Sessanta, secondo la fantascienza, avremmo potuto viaggiare su "volopattini", e la nostra immaginazione sarebbe arrivata alle stelle; e invece siamo rimasti letteralmente con i piedi per terra. La fantascienza prometteva l'arrivo della TV in 3D; gli ingegneri l'hanno realizzata; sin da subito non ci è piaciuta e le abbiamo voltato le spalle. La fantascienza ci faceva sognare razzi dall'architettura elegante e di forma ovoidale, che ci avrebbero portati sulla luna, e oltre. Di nuovo, la tecnica ha dato vita all'oggetto; ma i razzi, per quanto pratici, si sono concretizzati in banali cilindri, privi di anima.

Ci sono cose che dovrebbero essere lasciate all'immaginazione... ed è questa la filosofia del Destination Moon di MB&F. Un orologio con autonomia di otto giorni che ricorda un razzo uscito da un romanzo di fantascienza degli anni Sessanta; tanto spazio vuoto, da riempire con l'immaginazione.

Concepito da MB&F e sviluppato da L'Épée 1839, marchio svizzero di prim'ordine nell'arte orologiaia, il Destination Moon rappresenta la quintessenza del razzo dalla forma affusolata, sogno di tutti i bambini. Guardandolo con attenzione, si noterà che le sue linee minimaliste sono più evocative che definitive.

Ore e minuti sono visualizzati su ampi dischi di acciaio con i numeri impressi. Seppur di grande leggibilità, sarà difficile concentrarsi sull'ora piuttosto che sullo spettacolare movimento aperto, strutturato verticalmente.

L'architettura del movimento con autonomia di otto giorni progettata appositamente da L'Épée per il Destination Moon riproduce il design di una vera astronave. La forza del razzo proviene dal basso: allo stesso modo, l'energia che alimenta il Destination Moon arriva dall'enorme corona di carica posta alla base dell'orologio. I sistemi di gestione e di comando si trovano sopra i motori: lo stesso vale per il Destination Moon, dotato di un regolatore verticale per il controllo della precisione sotto il display di visualizzazione dell'ora e di una manopola per l'impostazione dell'ora sulla sommità del movimento. Un piccolo pannello di vetro minerale quasi invisibile protegge l'appariscente regolatore con il suo bilanciere animato dai raggi cosmici (e dalle dita dei curiosi).

Per essere all'altezza dei giochi e delle fantasie dell'infanzia, le piastre circolari orizzontali del movimento del modello Destination Moon sono perforate come i pezzi del Meccano. Malgrado l'eterea struttura aperta, il Destination Moon pesa quattro chili; non è un orologio "leggero": le sue capsule stabili di atterraggio impediscono che eventuali urti possano facilmente alterare o interrompere la marcia dell'orologio.

E poi c'è Neil: una simpatica statuina in tuta spaziale realizzata in argento massiccio e acciaio, fissata magneticamente alla scala che collega la corona al movimento. Neil è l'astronauta che guida il Destination Moon verso mondi lontani, con uno stupore genuino che nasce dall'incontro di uomo e macchina.

Il Destination Moon è disponibile in 5 edizioni limitate da 50 esemplari ciascuna in diversi colori: nero, verde, blu, rosso e palladio (argento).

SOMMARIO

ISPIRAZIONE

REALIZZAZIONE

MECCANISMO

DESTINATION MOON: SPECIFICHE TECNICHE

L'EPEE 1839 – IL PRIMO PRODUTTORE DI OROLOGI IN SVIZZERA

MB&F – LA NASCITA DI UN LABORATORIO CONCETTUALE

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

CONTATTARE:

CHARRIS YADIGAROGLOU

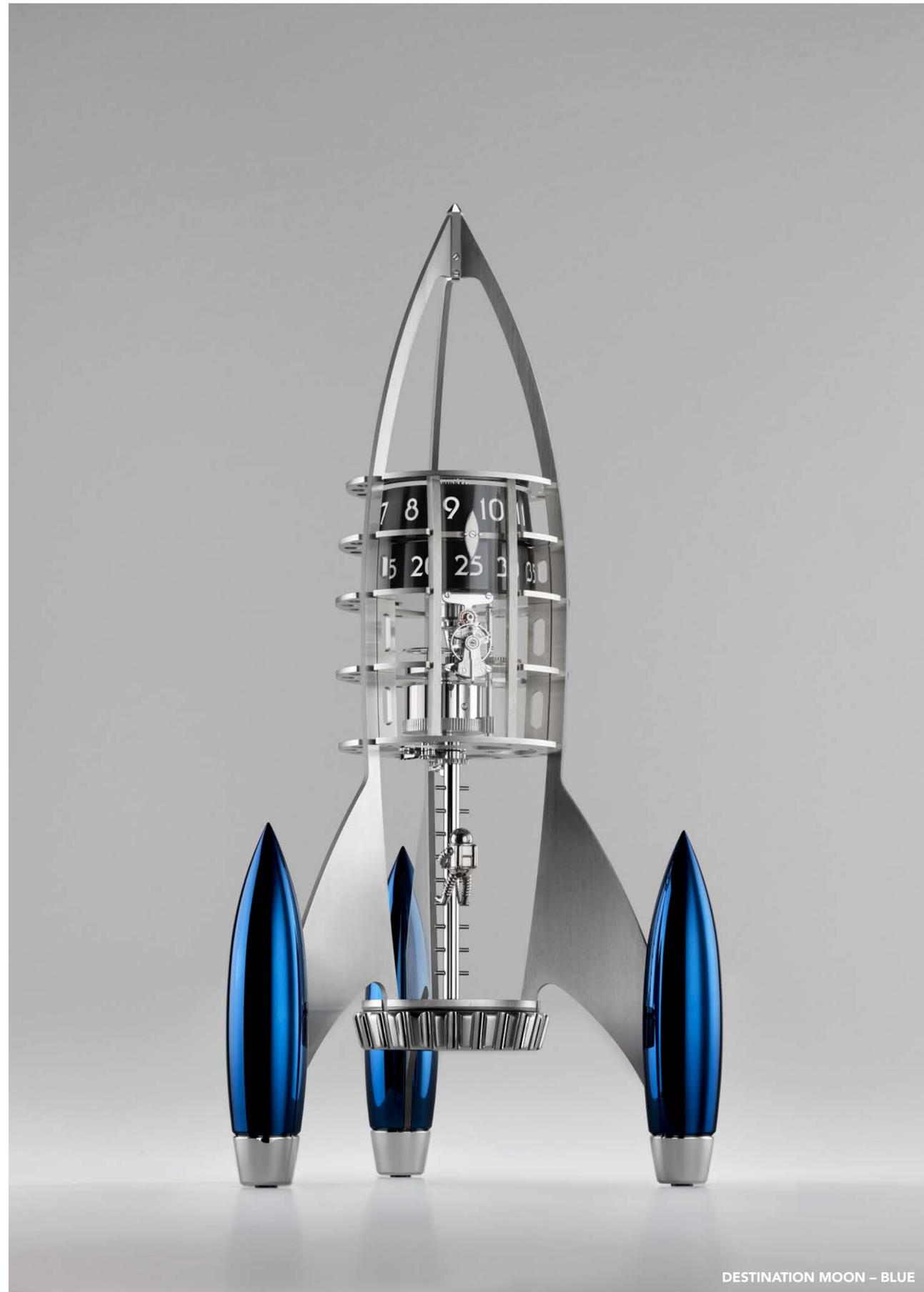
CY@MBANDF.COM

ARNAUD LEGERET

ARL@MBANDF.COM

MB&F / GENEVA, SWITZERLAND

TEL: +41 22 508 10 38





SOMMARIO

ISPIRAZIONE

REALIZZAZIONE

MECCANISMO

DESTINATION MOON: SPECIFICHE TECNICHE

L'EPEE 1839 – IL PRIMO PRODUTTORE DI OROLOGI IN SVIZZERA

MB&F – LA NASCITA DI UN LABORATORIO CONCETTUALE

DESTINATION MOON

ISPIRAZIONE

Il Destination Moon nasce dalla stretta collaborazione tra L'Epée 1839 e MB&F; l'idea originaria è stata concepita dal designer di movimenti di L'Epée, nonché appassionato di razzi fantascientifici, Nicolas Bringuet, che ha ideato la caratteristica struttura verticale del movimento. Spinto dalla passione, Bringuet ha disegnato il movimento durante un fine settimana insonne. L'Epée ha quindi contattato MB&F chiedendosi se fosse possibile progettare un'astronave intorno al movimento e questo ha fatto decollare il progetto.

Stefano Panterotto, designer di MB&F, ha elaborato il design di base, ma l'aspetto iniziale era troppo simile a quello di un razzo vero e mancava un elemento di magia. La soluzione per aggiungere un tocco di magia è stata, paradossalmente, la rimozione dell'involucro del razzo, in modo che l'orologio assumesse un aspetto più tecnico, esaltato dalle piastre del movimento traforate in stile Meccano, e fosse anche lo sfondo dell'immaginazione dell'osservatore.

La vera magia del Destination Moon sta nello spazio; non lo spazio cosmico sopra di noi, ma l'abbondante spazio vuoto che costituisce il tratto distintivo dell'orologio. Se il corpo fosse interamente rivestito, l'osservatore vedrebbe il razzo immaginato da qualcun altro, ma poiché questo orologio spaziale è costituito da una struttura per lo più vuota e traforata, chiunque lo guarderà vedrà un'astronave diversa: il razzo immaginato durante la propria infanzia, non quello di qualcun altro... Lo spazio non è vuoto, è pieno di immaginazione.

REALIZZAZIONE

MB&F ha firmato il design del Destination Moon, mentre L'Epée 1839, marchio svizzero di prim'ordine nell'arte orologiaia, si è occupata della sua costruzione. La struttura verticale concentrica del movimento con autonomia di otto giorni è stata sviluppata appositamente per il Destination Moon, ma presenta alcune analogie con quella dell'Horological Machine N.7 Aquapod, presentata di recente da MB&F: il primo è un orologio da tavolo ispirato a una navicella spaziale, il secondo un orologio da polso che ricorda una medusa, ma entrambi sono dotati di un movimento dall'architettura verticale concentrica, ed entrambi sono alimentati dalla base.

Probabilmente, il fiore all'occhiello del Destination Moon è la statua sulla scala alla base: Neil. Realizzato in argento sterling massiccio, con casco in acciaio, Neil indossa una tuta spaziale in stile anni Sessanta e conferisce un tocco di brio e di umanità all'astronave dalla struttura aperta, ispirata al Meccano, e al suo meccanismo. Neil si fissa magneticamente su qualsiasi punto della scala di imbarco del Destination

Moon. Se sia in procinto di decollare alla volta di un'avventura nello spazio o stia atterrando per esplorare la superficie lunare, questo è lasciato all'immaginazione dell'osservatore.

MECCANISMO

La carica del Destination Moon avviene attraverso l'enorme corona alla base dell'orologio, che trasferisce l'energia al bariletto con molla motrice attraverso la scala di imbarco. L'appariscente regolatore è posizionato verticalmente per consentirne una visuale ottimale ed è protetto dalle dita dei curiosi grazie a un pannello di vetro minerale.

Due dischi in acciaio inossidabile con i numeri impressi in bianco indicano rispettivamente le ore (quello superiore) e i minuti, allineandosi al puntatore affusolato a due estremità posto sopra il regolatore. L'impostazione dell'ora avviene tramite una manopola centrale sulla sommità del movimento.

La stabilità dell'orologio è assicurata dal peso delle tre capsule di atterraggio del Destination Moon.



DESTINATION MOON – CLOSE-UP

PER ULTERIORI INFORMAZIONI
CONTATTARE:
CHARRIS YADIGAROGLOU
CY@MBANDF.COM
ARNAUD LEGERET
ARL@MBANDF.COM
MB&F / GENEVA, SWITZERLAND
TEL: +41 22 508 10 38



DESTINATION MOON

DESTINATION MOON: SPECIFICHE TECNICHE

Destination Moon è disponibile in 5 edizioni limitate da 50 esemplari ciascuna in diversi colori: nero, verde, blu, rosso e palladio (argento).

Display

Indicazioni delle ore e dei minuti impresse su dischi rotanti in acciaio

Razzo

Dimensioni: 41,4 cm (altezza) x 23,3 cm (diametro)

Peso: 4,0 kg

Struttura: acciaio lucidato e satinato

Capsule di atterraggio: ottone placcato palladio con rivestimento in PVD per le versioni blu, verde e nero, o alluminio anodizzato rosso per quella rossa.

Componenti totali (movimento incluso): 237

Neil (statuina dell'astronauta)

Argento massiccio lucidato con casco in acciaio; fissato magneticamente alla scala di imbarco.

Movimento

Progettato e sviluppato in-house da L'Épée 1839

Architettura verticale multilivello

Frequenza del bilanciere: 2,5Hz / 18.000A/h

Riserva di carica: 8 giorni con bariletto singolo

Componenti del movimento: 164

Rubini: 17

Sistema anti-urto Incabloc protetto da vetro minerale

Materiali: ottone placcato palladio, acciaio e acciaio placcato nichel

Finiture del movimento: lucidatura, pallinatura e satinatura

Carica: carica manuale mediante rotazione della ruota di propulsione alla base del razzo

Impostazione dell'ora: manopola di impostazione dell'ora sulla sommità del movimento, sopra le ghiera di indicazione

SOMMARIO

ISPIRAZIONE

REALIZZAZIONE

MECCANISMO

DESTINATION MOON: SPECIFICHE TECNICHE

L'ÉPÉE 1839 – IL PRIMO PRODUTTORE DI OROLOGI IN SVIZZERA

MB&F – LA NASCITA DI UN LABORATORIO CONCETTUALE

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

CONTATTARE:

CHARRIS YADIGAROGLOU

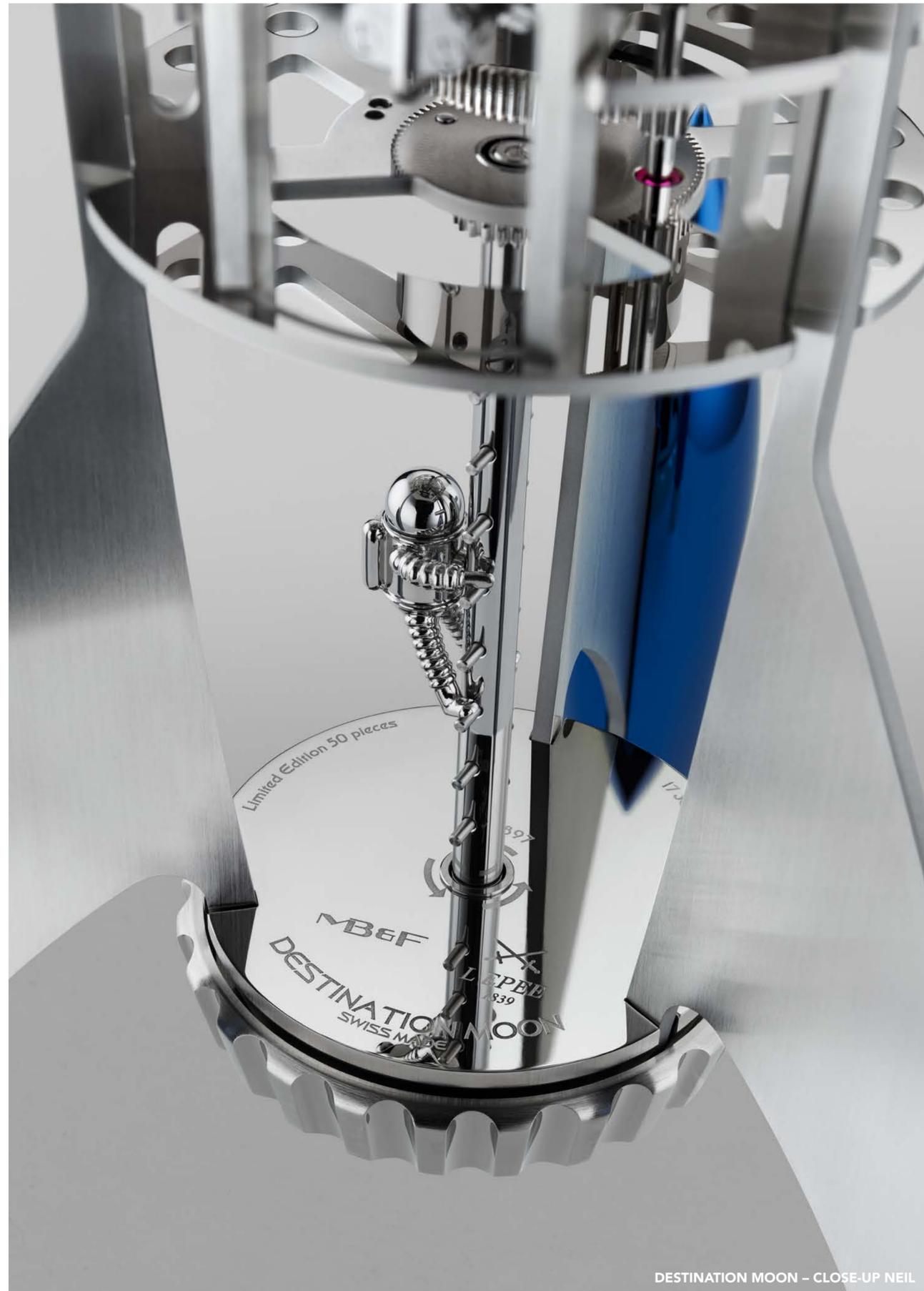
CY@MBANDF.COM

ARNAUD LEGERET

ARL@MBANDF.COM

MB&F / GENEVA, SWITZERLAND

TEL: +41 22 508 10 38





DESTINATION MOON

L'ÉPÉE 1839 – IL PRIMO PRODUTTORE DI OROLOGI IN SVIZZERA

Da oltre 180 anni la casa orologiera svizzera L'Épée, specializzata nella realizzazione di orologi di lusso, detiene il primato in questo settore. Fondata nel 1839 da Auguste L'Épée nella regione della Franca Contea, l'azienda si è originariamente affermata come produttrice di carillon e componenti per orologi. Il marchio era conosciuto all'epoca per la qualità dei suoi componenti interamente realizzati a mano.

Dal 1850 ad oggi, la casa orologiera è diventata leader della produzione di "piattaforme" di scappamento, specializzandosi nella realizzazione di regolatori per sveglie e orologi da tavolo, ma anche orologi musicali. La sua fama è aumentata grazie al deposito di numerosi brevetti per meccanismi di scappamento eccezionali e l'azienda è diventata il principale fornitore di prestigiosi produttori di orologi dei giorni nostri. L'Épée ha vinto numerosi primi premi in occasione di esposizioni internazionali.

Nel XX secolo, L'Épée ha raggiunto nuovi traguardi di successo grazie ai suoi magnifici orologi da viaggio, simbolo dell'influenza e del potere; un regalo con il quale i funzionari di governo francesi omaggiavano i loro ospiti d'onore. Nel 1976, data dei primi voli commerciali per l'aereo supersonico Concorde, gli orologi da parete di L'Épée arredavano le cabine di bordo, con uno stile perfettamente in linea con l'epoca. Nel 1994, L'Épée sfidò se stessa, costruendo il più grande orologio a pendolo compensato del mondo, il "Regolatore Gigante", che rientrò tra i record del Guinness dei Primati.

Oggi, L'Épée 1839 ha sede a Delémont ai piedi delle montagne svizzere del Giura. Grazie alla spinta del suo AD Arnaud Nicolas, ha sviluppato una collezione di orologi da tavolo, che comprende un'ampia serie di orologi sofisticati.

La collezione ruota intorno a 3 temi principali:

Arte Creativa: i modelli artistici sono spesso frutto della collaborazione con designer esterni. Questi orologi sorprendono, ispirano e talvolta persino disorientano anche i collezionisti più incalliti. Sono creati per coloro che, consapevolmente o inconsapevolmente, cercano oggetti rari, unici.

Orologi contemporanei: creazioni tecniche dal design contemporaneo (Le Duel, Duet, ecc.) e minimalista; modelli all'avanguardia (La Tour), caratterizzati da complicazioni come secondi retrogradi, indicatori di riserva di carica, fasi lunari, tourbillon, meccanismi di rintocco e calendari perpetui.

Orologi da viaggio: orologi da viaggio, anche conosciuti con il nome inglese "officers' clocks" (orologi dei funzionari). Questi modelli storici, che appartengono alla tradizione del marchio, sono dotati di un buon numero di complicazioni: meccanismi di rintocco, ripetizione minuti, calendari, fasi lunari, tourbillon e altro ancora.

Tutti i modelli sono progettati e sviluppati in-house. I procedimenti tecnici alla base della progettazione degli orologi, la loro combinazione di forma e funzione, la considerevole riserva di carica e l'eccezionale qualità delle loro finiture sono diventate le caratteristiche distintive del marchio.



STARFLEET MACHINE - MB&F + L'ÉPÉE 1839



MEDUSA - MB&F + L'ÉPÉE 1839



T.REX - MB&F + L'ÉPÉE 1839



ARACHNOPHOBIA - MB&F + L'ÉPÉE 1839

SOMMARIO

ISPIRAZIONE

REALIZZAZIONE

MECCANISMO

DESTINATION MOON: SPECIFICHE TECNICHE

L'ÉPÉE 1839 – IL PRIMO PRODUTTORE DI OROLOGI IN SVIZZERA

MB&F – LA NASCITA DI UN LABORATORIO CONCETTUALE

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

CONTATTARE:

CHARRIS YADIGAROGLOU

CY@MBANDF.COM

ARNAUD LEGERET

ARL@MBANDF.COM

MB&F / GENEVA, SWITZERLAND

TEL: +41 22 508 10 38



DESTINATION MOON

MB&F – LA NASCITA DI UN LABORATORIO CONCETTUALE

Fondata nel 2005, MB&F è il primo laboratorio di concezione artistica orologiera al mondo. Con quasi 20 calibri d'eccezione, che costituiscono la base delle Horological and Legacy Machines, acclamate dalla critica, MB&F continua a perseguire la visione del suo Fondatore e Direttore Creativo Maximilian Büsser nella creazione di una forma d'arte cinetica in 3 dimensioni, tramite la decostruzione dell'orologeria tradizionale.

Dopo 15 anni trascorsi nella gestione di prestigiosi marchi dell'orologeria, Maximilian Büsser si è dimesso dal suo incarico di Direttore generale di Harry Winston per creare MB&F – Maximilian Büsser & Friends. MB&F è un laboratorio concettuale d'arte e microingegneria dedicato alla progettazione e realizzazione di piccole serie di concept radicali nel quale si riuniscono professionisti orologiai di talento che Büsser rispetta e con i quali ama lavorare.

Nel 2007 MB&F ha presentato la prima Horological Machine, HM1. La sua cassa tridimensionale scolpita e le magnifiche finiture del meccanismo hanno definito gli standard per le idiosincratice creazioni successive: tutte "macchine" che raccontano il tempo anziché semplicemente indicarlo. Le Horological Machines hanno esplorato lo spazio (HM2, HM3, HM6), il cielo (HM4, HM9), la strada (HM5, HMX, HM8) e il regno animale (HM7, HM10).

Nel 2011, MB&F lancia una nuova collezione dalla cassa rotonda chiamata Legacy Machine. Si tratta di una collezione più classica (per gli standard di MB&F...) ispirata alla tradizione del XIX secolo, da cui prende e reinterpreta le complicazioni dei più grandi Maestri Orologiai della storia per trasformarli in opere d'arte contemporanea. Alla LM1 e LM2 segue la LM101, la prima Machine MB&F a racchiudere un movimento sviluppato interamente in-house. LM Perpetual, LM Split Escapement e LM Thunderdome hanno portato la collezione ancora più lontano: il 2019 segna una svolta epocale con la creazione della prima macchina orologiera MB&F interamente dedicata alle donne: la LM FlyingT. MB&F in genere alterna la presentazione di Horological Machine contemporanee e risolutamente anticonvenzionali a quella delle Legacy Machine, ispirate al passato.

Poiché F sta per Friends, è del tutto naturale per MB&F sviluppare collaborazioni con gli artisti, orologiai, designer e produttori di cui ha stima. Ne sono nate due nuove categorie di creazioni: Performance Art e Co-creations. Se gli esemplari Performance Art sono macchine MB&F reinterpretate da talenti creativi esterni, gli esemplari Co-creations non sono orologi da polso, ma un altro tipo di macchine, progettate e realizzate da manifatture svizzere uniche a partire da idee e disegni MB&F. Molte di queste Co-creations, come gli orologi creati insieme a L'Epée 1839, descrivono il tempo, mentre le collaborazioni con Reuge e Caran d'Ache hanno generato altre forme di arte meccanica.

Per dare a tutte queste macchine uno scenario adeguato, invece che in una classica vetrina Büsser ha avuto l'idea di collocarle in una galleria d'arte, accompagnate da varie forme di arte meccanica create da altri artisti. Nasce così la prima MB&F M.A.D. Gallery (M.A.D. è l'acronimo di Mechanical Art Devices) a Ginevra, cui faranno seguito le M.A.D. Gallery di Taipei, Dubai e Hong Kong.

E a ricordarci la natura innovativa del percorso compiuto sin qui da MB&F ci sono stati insigni riconoscimenti. Per non nominarne che alcuni, citiamo i ben quattro premi Grand Prix del famoso Grand Prix d'Horlogerie de Genève: nel 2016 la LM Perpetual ha vinto il Grand Prix per il Migliore orologio da polso con calendario; nel 2012 la Legacy Machine N. 1 ha ricevuto sia il Premio del pubblico (votato dagli appassionati di orologeria) che il Premio per il Migliore orologio da polso da uomo (votato dalla giuria professionale). Al Grand Prix del 2010 MB&F ha vinto il premio Migliore concept e orologio di design per l'HM4 Thunderbolt. Nel 2015 MB&F ha ricevuto per l'HM6 Space Pirate il riconoscimento "Red Dot: Best of the Best", il premio di categoria più elevata agli internazionali Red Dot Awards.

SOMMARIO

ISPIRAZIONE

REALIZZAZIONE

MECCANISMO

DESTINATION MOON: SPECIFICHE TECNICHE

L'EPEE 1839 – IL PRIMO PRODUTTORE DI OROLOGI IN SVIZZERA

MB&F – LA NASCITA DI UN LABORATORIO CONCETTUALE

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

CONTATTARE:

CHARRIS YADIGAROGLOU

CY@MBANDF.COM

ARNAUD LEGERET

ARL@MBANDF.COM

MB&F / GENEVA, SWITZERLAND

TEL: +41 22 508 10 38

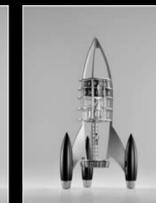
CARTELLA DE CONTENUTO

Clicca qui per accedere al comunicato stampa nelle altre lingue e a tutte le foto del prodotto (alta e bassa risoluzione).

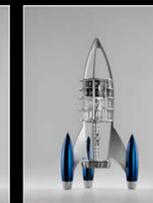
THE MACHINE



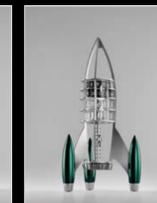
DESTINATION MOON RED



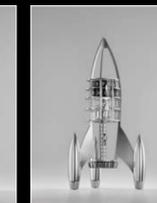
DESTINATION MOON BLACK



DESTINATION MOON BLUE



DESTINATION MOON GREEN



DESTINATION MOON SILVER



DESTINATION MOON CLOSE-UP



DESTINATION MOON NEIL



DESTINATION MOON LIFESTYLE 1



DESTINATION MOON LIFESTYLE 2



DESTINATION MOON LIFESTYLE 3



DESTINATION MOON LIFESTYLE 4



DESTINATION MOON LIFESTYLE 5

FRIENDS



MAXIMILIAN BÜSSER AND ARNAUD NICOLAS

THE FILM



FOLLOW US ON SOCIAL MEDIA @MBANDF



WECHAT